

Maroni andrà a «Vieni via con me». Ruffini: «Se rispetta il format è il benvenuto». Il ministro: soddisfatto, accolgo la proposta

MILANO - Il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, lunedì 22 novembre 2010, sarà in studio per partecipare alla trasmissione «Vieni via con me». La richiesta di replica dopo il monologo di Roberto Saviano sulla mafia al nord nella puntata di lunedì scorso va dunque a buon fine dopo la risposta di Paolo Ruffini, direttore di Rai Tre. Ruffini si era detto disponibile alla presenza di Maroni nella terza puntata «se non intende fare una precisazione, ma leggere un elenco o una su lista in veste di ministro degli Interni, attenendosi al linguaggio del programma». In qualche modo, per affermare una «diversità» della presenza dei politici a «Vieni via con me», Ruffini ha in pratica chiesto che Maroni si attenesse al format della trasmissione. «In questo caso sarà il benvenuto - ha detto - . Mi auguro che tutto questo serva a chiudere equivoci e polemiche che non fanno bene a nessuno». Alla fine, dopo parecchie tensioni, raggiunto un «compromesso» accettabile, tutti si dicono soddisfatti: il ministro, che ha ottenuto lo spazio che chiedeva, e anche il direttore generale della Rai, Masi: «Ringrazio il ministro Maroni per la sensibilità dimostrata - dice Masi - e sono lieto che abbia accettato di partecipare a "Vieni via con me". Colgo l'occasione per segnalare il lavoro concreto svolto in questa occasione dal direttore di Rai Tre Paolo Ruffini, che ha sempre tenuto informata questa Direzione Generale».

ZAVOLI - Per il presidente della Commissione di Vigilanza Rai, Sergio Zavoli l'accordo è positivo: «Quando ci si incontra nel nome di una civiltà personale, e in più politica, vince il respiro calmo dell'intelligenza e della democrazia».

